

DECRETO 5 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop Aston Cooper», in Ferrara, e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 28/03/2012 con la quale la Legacoop ha chiesto che **“COOP ASTON COOPER”** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 16/03/2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa COOP ASTON COOPER;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 09/05/2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentate, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

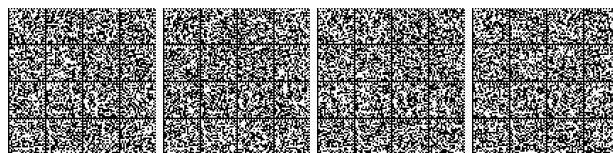
VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

SENTITA l'Associazione di rappresentanza;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **“COOP ASTON COOPER”**, con sede in Ferrara (FE) (codice fiscale 01585320383) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..



Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Dr. Luciano MAURO**, nato a Ferrara il 11/07/1972, ivi domiciliato in Via C. Mayr, 9/a.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A07930

